cnpadc news

n.4 - 2014

PROFESSIONE & PREVIDENZA

unite nella crescita

Sommario

EDITORIALE

di *Renzo Guffanti*

IN PRIMO PIANO

2 Informativa semestrale 2014: Quadro di sintesi (di *Giuseppe Puttini*)

3 Informativa semestrale 2014: Gestione mobiliare (di *Giuseppe Grazia*)

4 Focus sulla procedura di selezione degli investimenti immobiliari diretti

5 Compensazione in F24

ORGANI SOCIALI CNPADC

7 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

8 I Delegati per Regione

DELEGATI & TERRITORIO

9 L'ultima sfida di Amelia Coli

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

10 Business Class Commercialisti Digital

BREVI CNPADC

11 Modifiche al regolamento di assistenza

11 Alluvione Ottobre 2014: sospensione dei termini

CNPADC.IT

12 Servizio SAT PCE 2014: comunicazione telematica dati reddituali e pagamento eccedenze

12 Scadenze 2014

LA CASSA RISPONDE

13 Quesiti su contribuzioni e prestazioni

Editoriale

Gentili colleghe,
Egregi colleghi,

la CNPADC 20 anni fa, al momento della privatizzazione, si è assunta il peso di un trend che, se fosse proseguito invariato secondo la normativa pubblica prevista dalla L. 21/86, l'avrebbe portata al tracollo, e di questa assunzione di debito hanno ampiamente beneficiato, e beneficeranno, le Casse dello Stato;

nel 2004, preoccupata dalle risultanze di un Bilancio Tecnico con orizzonte a quarant'anni, che proiettava per l'anno 2041 un deficit patrimoniale pari a 31 miliardi di Euro, ha adottato una riforma sanguinosa per gli iscritti, in termini di minori prestazioni, maggiori contributi, diverse condizioni di accesso ai trattamenti, alla ricerca della sostenibilità;

a partire dal 2009, fronteggiata l'emergenza, il B.T. al 2041 proietta ora un ammontare di accantonamenti ai fondi di riserva per la previdenza superiori ai 20 miliardi di Euro, ha potuto intraprendere la strada della adozione di provvedimenti mirati a ridare un minimo di adeguatezza ed equità nelle prestazioni;

oggi, le riserve di cui dispone, responsabilmente create ed accantonate, e oculatamente investite, sono ancora inferiori al valore attualizzato delle prestazioni che dovranno essere riconosciute, utilizzando pro rata i meccanismi di calcolo prima retributivo e poi contributivo, sia pur a ripartizione, adottati;

si tratta quindi di "risparmio previdenziale" a fronte di debiti nel lungo periodo, e non di utili non distribuiti da attività commerciale, o speculativa, con cui lucrare rendite;

debiti di lungo periodo, che sono rappresentati da trattamenti mediamente inferiori del 35/40% rispetto a quanto oggi percepito da chi ha potuto pensionarsi con le vecchie regole, generose e insostenibili nel lungo periodo, e che vengono maturati a fronte di versamenti di contributi ben più elevati rispetto al passato;

una delle leve su cui agire per sperare di colmare definitivamente il deficit di patrimonio e di arrotondare l'assegno degli attuali contribuenti, i più giovani innanzitutto, è quella di ottenere rendimenti netti adeguati dagli investimenti che la Cassa ha in portafoglio;

obiettivo che già veniva fortemente ostacolato dalla tassazione al 20%;

un'altra leva poteva essere rappresentata dal ritorno di investimenti, compiuti all'interno di un percorso di collaborazione sinergica anche con il ME, nell'economia reale del paese, e nei programmi strutturali di lungo termine, che ben si adattano alla tempistica e alla logica della previdenza;

la inspiegata, inspiegabile, contraddittoria nei modi e nei termini rispetto ai contenuti del lavoro allora in corso con il Ministro Padoan, previsione contenuta nella Legge di Stabilità 2015, di portare il prelievo sulle rendite finanziarie della Cassa al 26% passerebbe come un rullo compressore sopra a questo quadro, creando ben più danni, immediati e in prospettiva, che benefici: qualche Euro da immolare sull'altare della copertura della spesa corrente, che continua ad essere caratterizzata da sprechi ovunque, rispetto ad un più solido inquadramento previdenziale di generazioni che, per definizione, non potranno in nessun modo aspirare a trattamenti come quelli che ancora oggi vediamo erogare.

La fiscalità delle Casse di previdenza private e privatizzate pesa 400 milioni circa su più di 800 miliardi di uscite complessive dello Stato, lo 0,05% del bilancio.

Defiscalizzarle completamente, migliorando sensibilmente le aspettative di prestazione per i nostri iscritti, moltissimi giovani, e con l'aspettativa di una pensione da fame, vorrebbe dire riconoscere loro il 5x10.000 del totale delle entrate, in proporzione, la decima parte di quel 5x1.000 che qualsiasi cittadino può devolvere ad una Onlus per fini sociali, di ricerca medica, culturali.

Pensare che uno Stato non solo non riesca a sopportare questo sforzo, ma addirittura, a sfregio, si muova in direzione opposta, è un tema che deve fare tristemente riflettere, ed essere da sprone perché si faccia la maggior informazione e sensibilizzazione possibile.

All'infuori di non arrendersi di fronte ad un (cattivo) pensiero: esiste la parte datoriale, esiste la parte sindacale, tutto il resto conta zero.

Da professionista, orgoglioso di esserlo, a professionista, vi sembra una cosa accettabile?

Il Presidente
Renzo Guffanti

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CNPADC NEWS - Professione & Previdenza Unite nella Crescita è un Periodico telematico della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti.
© Riproduzione riservata

INFORMATIVA SEMESTRALE 2014: QUADRO DI SINTESI

Come accade già da alcuni anni, illustriamo sinteticamente quella che oramai, pur non essendo prevista da alcuna norma specifica, è diventata una piacevole "consuetudine" che vuole testimoniare la trasparenza dell'Ente ed una precisa scelta praticata per consentire ai Colleghi interessati un'informativa aggiornata sull'andamento dei conti in corso d'anno, per quanto riguarda, in particolare, le gestioni dei patrimoni. La richiesta originaria nasce proprio dall'Assemblea dei Delegati e si ritiene che, dal punto di vista gestionale, questa abitudine vada certamente coltivata. Sul piano metodologico, è importante ricordare che il documento non è un bilancio vero e proprio, completo di tutti gli assestamenti richiesti da un bilancio annuale, ma è una informativa più snella, che focalizza appunto l'analisi sui riflessi economici e patrimoniali degli investimenti gestiti. Pertanto i dati che sono oggetto di commento dettagliato nel documento sono unicamente quelli relativi alle due aree topiche Mobiliare ed Immobiliare, tralasciando volutamente le voci riguardanti l'area istituzionale ed i costi di Struttura, che sono oggetto per lo più di una mera "normalizzazione", che viene effettuata al solo fine di comporre un conto economico completo, così come previsto dallo schema utilizzato in bilancio. Passando ai numeri, il conto economico presenta un avanzo di 317 milioni di euro, ovvero circa 137 milioni di miglior risultato contro lo stesso periodo dell'anno precedente, che presentava un saldo di circa 180 milioni. Prima di iniziare un veloce commento dei principali dati inclusi nel documento, è necessario fare una precisazione forse per molti ovvia. Il risultato previsto nella seconda revisione del budget 2014, che a giorni sarà sottoposto alla Assemblea dei Delegati, per la consueta approvazione di novembre, pur essendo superiore a quello stimato nella precedente revisione di budget, non raggiungerà i 634 milioni che si otterrebbero semplicemente "raddoppiando" l'avanzo del primo semestre.

Di fatti la previsione del secondo semestre 2014 prevede:

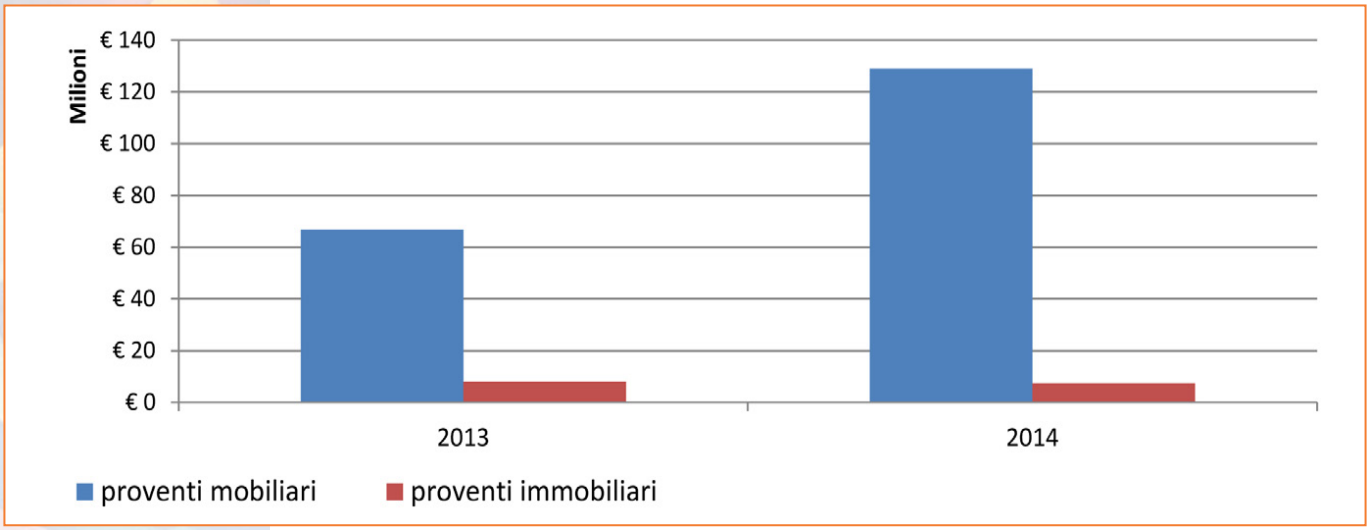
- da un lato, un rallentamento della "corsa" dei proventi della gestione mobiliare, frutto della fase contingente ma anche della linea conservativa adottata;
- dall'altro, la mancata conferma di alcuni effetti contabili inclusi nel primo semestre, fra i quali più evidente è il rilascio del fondo oscillazione titoli, che sarebbe scorretto replicare in misura invariata sul secondo semestre.

Nell'analisi numerica partiamo proprio da quest'ultima posta. La quantificazione del Fondo Oscillazione Titoli ha preso a riferimento il portafoglio detenuto al 30 giugno, valorizzandolo ai valori di mercato del 22 agosto 2014, in linea con il criterio utilizzato in sede di predisposizione della semestrale 2013, per la quale ci si era riferiti ai valori al 23 agosto 2013. Questo sviluppo, al 22 agosto 2014, ha avuto un riflesso netto positivo a conto economico, registrando così un miglioramento complessivo che ha generato un rilascio netto pari a 9 milioni circa. Sempre al fine della comparazione con la situazione economica semestrale del 2013, si segnala che il dato dello scorso anno aveva segno opposto, in quella occasione infatti si era registrato un accantonamento netto di 51 milioni. Andando a sommare algebricamente gli effetti di questi due ultimi dati riusciamo a spiegare agevolmente l'impatto migliorativo, di oltre 60 milioni di variazione, fra i due documenti a confronto.

Per quanto riguarda il risultato della gestione mobiliare i proventi (129 milioni di euro) sono più che raddoppiati rispetto all'analogo periodo precedente (67 milioni di euro) e le previsioni di fine anno portano, ad oggi, ad un superamento netto dell'ultimo valore di budget 2014.

Come saprete, la Cassa negli ultimi anni si è orientata sempre più verso prodotti a distribuzione, per ottenere un flusso finanziario costante e stabilizzare quindi i rendimenti, ma di questo si parlerà più diffusamente nell'outlook dedicato al portafoglio mobiliare. Di converso, una flessione di circa 700 mila euro si è registrata nei proventi del settore immobiliare, rispetto al dato semestrale 2013, per effetto della sfittanza registrata nei comparti industriale e commerciale, complice la crisi che oramai, da qualche anno, colpisce l'intero Paese. Per quanto riguarda la parte strettamente previdenziale, prescindendo dall'analisi numerica frutto per lo più, come si diceva poc'anzi, di una normalizzazione dei dati rispetto all'ultima previsione di budget 2014, si può confermare la regolare crescita del numero degli iscritti ed il mantenimento del volume di affari secondo le previsioni ultime che, si ricorda, sono state rivisitate alla luce dei dati consuntivati nel bilancio 2013.

Giuseppe Puttini
Consigliere CNPADC



INFORMATIVA SEMESTRALE 2014: GESTIONE MOBILIARE

Lo scorso 21 ottobre è stata presentata all'Assemblea dei Delegati la semestrale 2014, un documento che illustra l'andamento della Cassa, con particolare attenzione al patrimonio e al suo rendimento.

Il rendiconto semestrale, desidero ricordare, non è previsto da alcuna norma ma ormai è diventato il documento periodico indirizzato ai colleghi per conoscere l'andamento dell'Ente in corso d'anno. Un andamento che si presenta particolarmente positivo sul fronte dei numeri.

Vediamo alcuni dettagli.

Il conto economico presenta un avanzo di 317,160 milioni di euro, contro i 179,591 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è da imputarsi per lo più ai risultati della gestione del patrimonio, che registra proventi mobiliari per 128,928 milioni di euro contro i 66,859 dello stesso periodo precedente; di conseguenza anche per effetto di minori accantonamenti al Fondo oscillazione titoli (15,580 milioni di euro nel 2014 rispetto ai 51,228 del 2013); inoltre, il fondo è stato liberato per 24,961 milioni di euro.

Il fondo è stato adeguato alla data del 22 agosto 2014 in linea con il criterio utilizzato in sede di predisposizione della semestrale 2013; infatti, la valutazione del patrimonio è a valori di mercato e, come buona regola di prudenza adottata dalla Cassa, viene normalmente adeguato con un apposito accantonamento al fondo oscillazione titoli a copertura delle potenziali minusvalenze latenti rilevate tra il valore di bilancio e quelli di mercato, su strumenti in portafoglio quali GPM, ETF e OICR.

La data di rilevazione viene da sempre individuata in quella del mese precedente al Consiglio che lo approva, al fine di dare una informativa più attuale possibile.

L'andamento del fondo oscillazione nell'anno 2014 è rappresentato nella figura 1.

Questi dati confermano la volatilità che contraddistingue gli impieghi di capitale, ma anche la buona solidità del modello di gestione adottato dalla Cassa, fondato su un processo di investimento conservativo di lungo periodo e su una Asset Allocation ampiamente diversificata. La Cassa può inoltre contare su una solida struttura preposta al continuo monitoraggio del portafoglio, basata su procedure di controllo rigorose, ampiamente descritte nella news n.4 del 2013.

La Cassa è ancora in fase di accumulo e, pertanto, le strategie di investimento hanno anch'esse un orizzonte temporale di lungo periodo; quindi l'obiettivo di contenere il rischio implicito si realizza attraverso una opportuna diversificazione tesa ad evitare qualsivoglia concentrazione di rischio (geografico, per strumenti, emittenti, settori, ecc…).

La Cassa negli ultimi anni si è orientata sempre più verso prodotti a distribuzione, per ottenere un flusso finanziario costante e stabilizzare i rendimenti.

Di converso una piccola flessione si è registrata nei proventi del comparto immobiliare, rispetto al 2013 (-0,7), per effetto di un maggior tasso di sfittanza registrato nel comparto, complice la crisi che oramai da qualche anno colpisce il settore commerciale del nostro paese.

Altra nota da segnalare rispetto alla precedente semestrale è la rilevazione del fondo extrarendimento per 15.580 milioni di euro, che nel 2013 era stato di 6.550. Trattasi del fondo accantonato a fronte dell'art.10 del nostro regolamento, che riguarda la capitalizzazione del montante contributivo; l'accantonamento è pari alla differenza tra la media del rendimento quinquennale del patrimonio e il tasso con cui è stato rivalutato il montante contributivo.

Il maggior rendimento è destinato a un apposito fondo da utilizzare a copertura del rendimento minimo garantito o potrà essere attribuito a montante con apposita delibera dell'Assemblea.

Giuseppe Grazia

Vice Presidente CNPADC

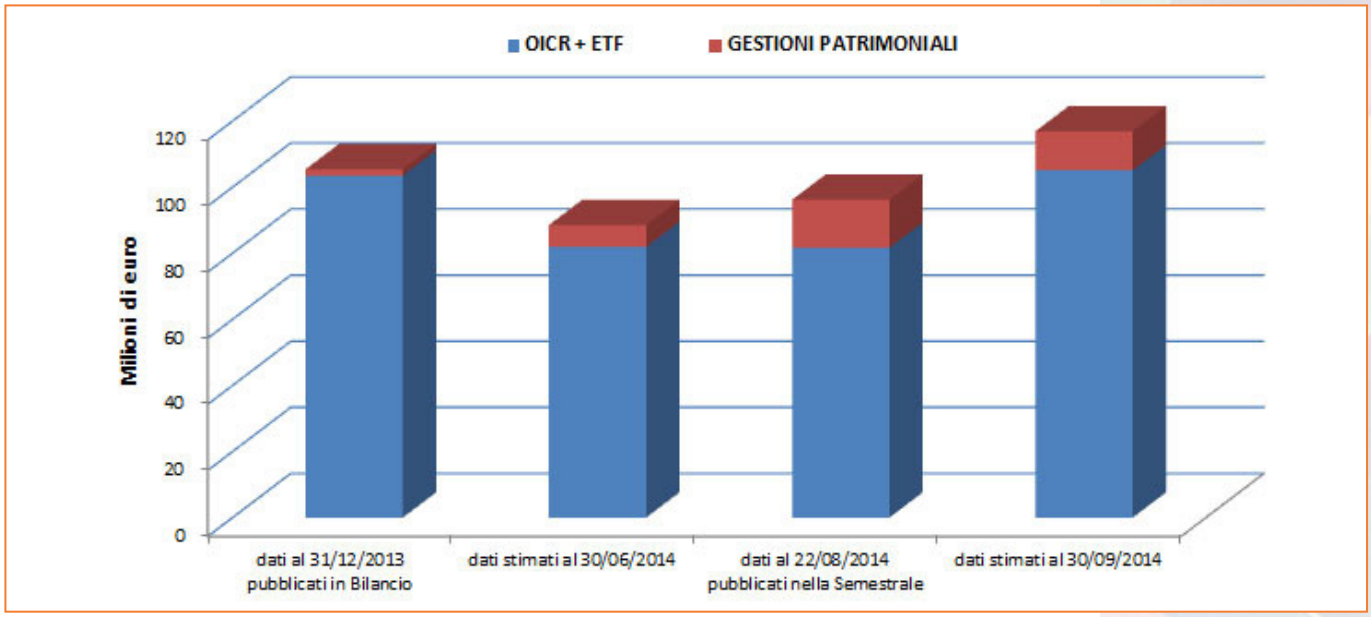


Fig. 1 - Fondo oscillazione titoli

Focus sulla procedura di selezione degli investimenti immobiliari diretti

La Cassa di Previdenza, al fine di garantire la massima trasparenza nella scelta degli investimenti immobiliari da effettuare, si è dotata di procedure ad hoc. Pertanto oltre ad avere una procedura per la selezione degli investimenti mobiliari, ha reso esecutiva una procedura anche per quelli immobiliari.

Ambedue le procedure non sono statiche, ma vengono aggiornate dal CDA al modificarsi degli scenari economici, dei regolamenti amministrativi, nonché per adeguarli alla struttura operativa della Cassa stessa.

L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal CDA del 29 gennaio 2014 e si articola in 6 fasi:

- Preselezione degli investimenti;
- Selezione degli investimenti;
- *Due Diligence* e Valutazione;
- Verifica della congruità del valore di mercato;
- Determinazione del prezzo di compravendita e accordo vincolante;
- Acquisto.

Fase 1 - Preselezione degli Investimenti

Le proposte di investimento immobiliare vengono ricevute dalla Cassa esclusivamente via mail all'indirizzo dedicato **re.investments@cnpadc.it**, corredate da appositi *form* compilati a cura della parte proponente:

- il **Form Candidatura** contenente i dati identificativi dell'investimento immobiliare proposto, le consistenze dell'immobile, lo stato locativo dell'immobile, il prezzo richiesto, eventuali note aggiuntive;
- la **Liberatoria sulle *fees* di intermediazione** con la quale la parte proponente rinuncia ad ogni compenso relativo all'eventuale attività d'intermediazione.

La documentazione ricevuta viene inviata all'Ufficio Protocollo per l'archiviazione della stessa in formato digitale e censita in un Database dedicato.

Alla candidatura viene assegnato un *ID Code* a cui corrisponde un archivio di rete contenente tutta la documentazione di riferimento e gli eventuali elaborati interni della CNPADC.

Qualora le proposte pervengano in forma cartacea tramite posta, si provvede a comunicare via mail le suddette modalità di preistruttoria.

Successivamente viene individuata una *short list*[1] delle candidature rispondenti alle **Linee Guida di selezione degli investimenti immobiliari** proposte dal C.d.A. e da questo approvate in data 10 marzo 2010. Alla lista vengono allegate le analisi quali-quantitative svolte in cui si evidenziano le principali caratteristiche tecnico-economiche degli investimenti preselezionati. Il documento viene trasmesso alla Commissione Investimenti per le opportune analisi.

L'informatizzazione del processo consente, pertanto, una rapida e completa trasmissione dei dati agli Organi decisionali.

La Commissione Investimenti, dopo averne esaminato il contenuto, esprime il proprio parere e seleziona, in secondo esame, gli investimenti che dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti e/o che saranno sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Le Schede di Valutazione sulle quali è stata effettuata l'istruttoria da parte della C.I. vengono presentate al C.d.A..

Fase 2 - Selezione degli Investimenti

Qualora il Consiglio di Amministrazione esprima parere positivo su una o più candidature selezionate, lo stesso conferisce delega al Presidente per formalizzare una manifestazione di interesse non vincolante, con contestuale sottoscrizione di una lettera di riservatezza con la parte venditrice, tramite la quale si richiede, eventualmente, anche copia della documentazione dell'immobile o l'accesso alla *Data Room* dedicata.

Fase 3 - Due Diligence e Valutazione

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, conferisce delega al Presidente per individuare una o più primarie società specializzate e/o soggetti qualificati quali Esperti Indipendenti, a cui affidare congiuntamente la **Due Diligence tecnica**, con la duplice finalità di rilevare le eventuali problematiche da sanare, i relativi costi e predisporre tutta la documentazione necessaria alla trasferibilità del bene, e la **Valutazione di mercato**, che ha la finalità di determinare, preso atto dei risultati della/e *Due Diligence*, il valore di mercato del bene ritenuto congruo secondo i più opportuni metodi di valutazione.

Fase 4 - Verifica Congruità del valore di mercato

A seguito della consegna, da parte dell'*Advisor*, dei *reports* relativi a *Due Diligence* e Valutazione di Mercato, il Presidente, in accordo con quanto previsto dal "regolamento di contabilità ed amministrazione", richiede alla commissione di congruità il rilascio del parere in merito al Valore di mercato degli immobili e consegna alla commissione la documentazione predisposta dagli advisors, due diligence e Valutazione di mercato.

Fase 5 - Determinazione del prezzo di compravendita e accordo vincolante

Tutta la documentazione predisposta delle fasi precedenti, ed eventuali relazioni e/o pareri aggiuntivi che possano essere ritenuti necessari, vengono consegnati al CDA, affinchè possa deliberare il prezzo massimo di compravendita e conferisca delega al Presidente per la trattativa commerciale, nonché per la formalizzazione di una lettera di intenti vincolante con la parte venditrice.

Fase 6 - Acquisto

Il processo di investimento termina con l'operazione di acquisto dell'immobile. La tempistica per giungere al *closing* dell'operazione può variare in relazione alla durata della negoziazione sul prezzo di compravendita ed alla risoluzione di eventuali tematiche emerse in fase di Due Diligence tecnica e legale.

1 L'estratto del DB REI, contenente una sistetica descrizione di tutte le candidature censite, viene messo a disposizione della Commissione Investimenti.

Compensazione in F24

Con Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2014 è stata formalmente introdotta la facoltà per il mondo delle Casse di Previdenza privatizzate e private di procedere alla riscossione dei contributi avvalendosi della procedura tipica per la dichiarazione delle imposte, attraverso l'utilizzo del Modello Unico da parte degli iscritti, che ne devono rispettare la calendarizzazione delle scadenze di presentazione e di versamento, provvedendo ai pagamenti utilizzando il modello F24, anche mediante compensazione di eventuali crediti tributari risultanti. Qualche Cassa ha già in passato introdotto questo sistema, anche in assenza di un esplicito invito da parte del Ministero dell'Economia, sottoscrivendo una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, ora, a maggior ragione, tutte le Casse, previa delibera degli Organi delegati, potranno adottare questa procedura.

L'argomento non è una novità, era già stato affrontato anche nel corso del mandato che aveva visto Walter Anedda ricoprire la carica di Presidente, registrando un atteggiamento distaccato da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato riproposto ai Delegati nel corso dell'Assemblea del sette maggio u.s., e dal dibattito sono emerse valutazioni politico finanziarie, e valutazioni di merito che vale la pena diffondere ed illustrare.

Per quanto riguarda le prime, sono quelle che sono state svolte immediatamente e più rapidamente.

Sappiamo che il meccanismo della riscossione, per quanto riguarda Cassa Dottori Commercialisti, prevede il versamento di circa 600 milioni, quelli che sono legati ai contributi minimi corrispondono a 200 milioni circa, gli altri sono eccedenze.

Il mondo delle Casse private e privatizzate, complessivamente, versa in un anno circa 8 miliardi.

Sappiamo che, per lo stato in cui si trovano le casse della Repubblica, qualsiasi flusso positivo che arrivi al loro interno è ben più che gradito, è quindi di tutta evidenza la preoccupazione su quale potrebbe essere la strada attraverso cui una massa di denaro, che sia passata prima nelle casse dello Stato, possa poi tornare nelle nostre, e ancor di più quanto tempo possa impiegare.

Questo soprattutto se teniamo presente il nostro status di Ente privatizzato e autonomo, per cui è chiaro che un tipo di servizio, un tipo di attività costruito in questo modo mal si adatta alla nostra natura.

Se guardiamo alla situazione attuale, Cassa Geometri, e da poco anche quella dei Consulenti del Lavoro, hanno fatto partire questo tipo di meccanismo, l'INPGI lo conosce da qualche tempo, anche se l'INPGI, per quanto esprima addirittura il Presidente dell'AdEPP, e quindi di tutte le Casse privatizzate, ha un flusso di contribuzione che è differente da quello tipico dei liberi professionisti.

Nel caso dell'INPGI, spesso e volentieri, chi versa il contributo è l'editore, è il datore di lavoro, non è il professionista che versa direttamente in percentuale rispetto ai propri volumi di affari e redditi, e di conseguenza le possibilità di efficienza nella gestione delle compensazioni sono diverse e maggiori.

Per un'azienda, già abituata a lavorare in F24, utilizzare la compensazione in F24 è normale.

Oggi come oggi, con due Casse interessate, il flusso di denaro è ridotto e i tempi di rimborso vengono segnalati come abbastanza tempestivi, ci troviamo però in una situazione nella quale per lo Stato si tratta di incassare 300 o 400 milioni e rigirarli. Se tutte le Casse, come universo, si prestassero a utilizzare questo sistema, e l'importo arrivasse a circa 8 miliardi, pur senza voler fare alcun processo alle intenzioni, non potrebbe cambiare anche il livello di puntualità? Meglio non correre alcun rischio.

Se spostiamo l'attenzione ai contenuti di merito, studiando le convenzioni che sono state fatte partire da Cassa Geometri e da Cassa Consulenti del Lavoro, vediamo che la convenzione che le Casse sono andate a sottoscrivere con l'Agenzia delle Entrate ha le caratteristiche del patto leonino: sono previsti tutti gli obblighi che la Cassa ha nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ci sono tutti i costi che deve sopportare per ogni versamento e per ogni riversamento, per l'implementazione del programma con cui attivare il servizio, per la manutenzione annuale del servizio, per la consulenza, l'assistenza, l'assicurazione e la garanzia.

Esiste poi una forte probabilità di equivocare i termini, che deve essere assolutamente scongiurata.

Introdurre la possibilità di "compensare in F24", come viene normalmente definita la procedura, non significa dare la possibilità ad un singolo iscritto alla CNPADC che debba versare delle eccedenze di contributo alla scadenza del 15 dicembre di presentare un F24 con cui utilizza un tributo a credito per ridurre o azzerare l'uscita per il pagamento dei contributi, piuttosto che di avvalersene alle scadenze della rateazione a marzo, giugno, settembre dell'anno successivo, possibilità specificamente prevista dalla nostra Cassa, nell'ambito della autonomia che ci è stata riconosciuta in fase di privatizzazione.

Dobbiamo avere ben chiaro che passare alla "compensazione in F24" vuol dire per tutti gli iscritti iniziare a pagare il 16 giugno, piuttosto che il 5 luglio, il 16 luglio, o nella data che verrà stabilita sulla base dei ritardi nella predisposizione dei modelli e dei programmi per la dichiarazione dei redditi, perché tutti i nostri "SAT" finirebbero trasformati in un quadro del Modello Unico, e poi poter godere delle comode rateazioni al 20 di agosto, quando il 15 cade in un certo modo, al 16 di settembre, al 16 di ottobre, e così via.

Si tratterebbe di un doppio danno.

Dal punto di vista finanziario, perché per tutti si anticiperebbe e si anticiperebbe di parecchio il momento dell'esborso; dal punto di vista della autonomia della gestione della Cassa, perché risulterebbe stravolto l'intero percorso di dichiarazione, accertamento, versamento, incasso del nostro più importante elemento: la contribuzione degli iscritti.

Alla luce di queste considerazioni, l'Assemblea ha ritenuto di archiviare senza indugio l'argomento, rinunciando ad avvalersi della facoltà offerta dal D.M.

LA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DOTTORI COMMERCIALISTI

PROMUOVE

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Previdenza in tour

Cultura e Informazione sul Territorio

Gli appuntamenti sul territorio di formazione previdenziale e di confronto sui temi della previdenza e della professione

BOLOGNA

27 novembre 2014, ore 9.30

Palazzo Re Enzo - Piazza del Nettuno, 1

PREVIDENZE A CONFRONTO

Una rassegna che guarda alle differenti realtà nell'ambito pubblico e privato, di primo pilastro e complementare, italiano ed europeo, e si propone di indagare le loro molteplici condizioni di accesso, gestione, fiscalità, prestazioni, che possono portare a situazioni di asimmetria nel rapporto contribuzione-trattamento e di conseguente premialità o penalizzazione nei confronti di soggetti che idealmente dovrebbero trovarsi in situazioni il più possibile uniformi.

PROGRAMMA

9.30 Accoglienza e registrazione partecipanti

10.00 Saluti ed interventi istituzionali

Dott. Renzo GUFFANTI
Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti

Dott.ssa Mirella BOMPADRE
Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna

Dott. Andrea FOSCHI
Consigliere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Dott.ssa Silvia GIANNINI
Vice Sindaco di Bologna

10.30 INTRODUZIONE

Dott. Renzo GUFFANTI
Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti

11.00 TAVOLA ROTONDA
Previdenze a confronto

Dott. Marco ABATECOLA
Segretario Generale di Assofondipensione

Prof. Alberto BRAMBILLA
Coordinatore Tecnico Scientifico di Itinerari Previdenziali

Dott. Andrea CAMPORESE
Presidente dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati

Dott. Sergio CORBELLO
Presidente di Assoprevidenza

Dott. Giuliano QUATTRONE
Direttore Regionale INPS Emilia Romagna

Modera
Dott. Salvatore PADULA
Vice Direttore de Il Sole 24 ORE

12.30 SESSIONE PRATICA
Dottore Commercialista e casi previdenziali

A cura di
Delegati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti della Regione Emilia Romagna

13.30 Chiusura dei lavori

Con il Patrocinio del
COMUNE DI BOLOGNA

Promossa da
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

In collaborazione con
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA

Il Sole 24 ORE

ORGANI SOCIALI CNPADC

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENZO GUFFANTI
COMO
PRESIDENTE

GIUSEPPE GRAZIA
MESSINA
VICE PRESIDENTE

SIMONE DONATTI
FIRENZE
CONSIGLIERE

SUSANNA ZELLER
CONSIGLIERE
in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali

MONICA VECCHIATI
ROMA
CONSIGLIERE

ANNA FACCIO
VICENZA
CONSIGLIERE

BARBARA TADOLINI
GENOVA
CONSIGLIERE

GIUSEPPE PUTTINI
NAPOLI
CONSIGLIERE

ANTONIO PASTORE
TARANTO
CONSIGLIERE

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

IL COLLEGIO SINDACALE

LUCIA AUTERI
COMPONENTE EFFETTIVO
con funzioni di Presidente
in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali

MONICA PETRELLA
L'AQUILA
COMPONENTE EFFETTIVO

ROBERTO ALESSANDRINI
COMPONENTE EFFETTIVO
in rappresentanza del
Ministero dell'Economia
e delle Finanze

PASQUALE FRANCO MAZZA
TRENTO
COMPONENTE EFFETTIVO

MICHELE DI BARTOLOMEO
PESCARA
COMPONENTE EFFETTIVO

ORGANI SOCIALI CNPADC

I DELEGATI PER REGIONE

ABRUZZO

Chieti: BASCELLI Gabriele
L'Aquila/Avezzano: CARUGNO Salvatore
Pescara: DEGLI EREDI Maria Elena, SUFFOLETTA Giuseppina
Teramo: GRAZIANI Christian
Vasto/Larino/Lucera: MANES Adamo

CALABRIA

Catanzaro: LAVECCHIA Stefania
Cosenza: PERROTTA Sante Ivan
Lamezia T./Paola: DE LORENZO Sergio
Locri/Vibo V./Palmi: CALARCO Francesco
Matera/Castrovillari: CARLOMAGNO Daniele*
Reggio Calabria: DATTOLA Antonino
Rossano/Crotone: RIILLO Pietro

CAMPANIA

Avellino: TURTORO Antonella
Benevento: GROSSO Michele
Caserta: CRISTOFARO Luciano, GENTILE Giovanni
Napoli: BORGO Fabrizio, MICHELINO Mario, PALMA Salvatore, POLLICE Ernesto, RUOSI Alfredo, VITAGLIANO Giuseppe
Nocera Inferiore: COPPOLA Mario
Nola: AMBROSIO Giovanni
Sala C./Vallo L./Melfi/Potenza: ROMANIELLO Vito Antonio Maria*
Salerno: GALDI Massimo, INGENITO Valerio
Torre Annunziata: CORMUN Fioravante

EMILIA-ROMAGNA

Bologna: BOSELLI Isabella, SPISNI Claudia, ZAMBON Teresa
Ferrara: VANNINI Simona
Forlì/Cesena: BERTOZZI Fausto
Modena: BACCHIEGA Federico
Parma: RAGIONIERI Paola
Piacenza: PERINI Marco
Ravenna: MORELLI Vincenzo
Reggio Emilia: FEDOLFI Elena
Rimini: ARCANGELI Paolo

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia/Trieste: FURLANI Renato
Pordenone: INGRAO Paolo
Udine: PEZZETTA Marco

LAZIO

Cassino: CERNESI Mauro
Frosinone: BARTOLINI Sandro
Latina: D'ERME Federica
Rieti/Tivoli: QUARANTA Sonia
Roma: CARLETTI Leonardo, COLLETTI Massimo, COSENZA Gaetano, DE ROSSI Massimo, DE STASIO Federico, PERTILE Michela, RAVAZZIN Carlo, RINALDI Simonetta, SCARINCI Fabrizio, TRUDU Alessandra, VILLANI Sandro
Viterbo/Civitavecchia: PATACCHINI Oreste

LIGURIA

Chiavari/La Spezia/Massa C.: CERVONE Ermanno*
Genova: MANELLA Claudia, PICOLLO Alessandro
Imperia/Sanremo/Savona: GIRONI Franco

LOMBARDIA

Bergamo: MANO Alessandro, SAITA Paolo
Brescia: BRAMBILLA Dario, DE PANDIS Giovanni, PICCINELLI Franco
Busto Arsizio: IANNI Roberto
Como: TOSTO Arianna
Cremona/Crema/Lodi: TANTARDINI Alessandro
Lecco/Sondrio: QUADRIO Vittorio
Mantova: MONTECCHIO Claudio
Milano: BOIOCCHI Marco, CARELLA Ernesto Franco, CIOCI Arianna, DELL'APA Roberta, MACELLARI Moreno, PIROTTA Michele, RAZZA Giorgio, RESNATI Fabio Luigi, VITALE Italo, ZONCA Andrea Carlo
Monza/Brianza: GRASSO Aldo, PESSINA Fabio Enrico
Pavia/Voghera: LEGNANI Piero
Varese: DEL BENE Giuseppe

MARCHE

Ancona: MARCHEGIANI Michela
Ascoli P./Fermo: CELLINI Massimo
Macerata/Camerino: MANCINELLI Luigi
Pesaro/Urbino: COVINO Giovanni

MOLISE

Campobasso/Lanciano/Isernia: CARUNCHIO Luigi Alfredo*

PIEMONTE

Alessandria/Asti: VICARIOLI Carlo
Biella/Verbania/Vercelli: TARRICONE Luigi
Casale Monferrato/Tortona/Vigevano: OMODEO ZORINI Stefano*
Cuneo: GROSSO Maurizio Giuseppe
Novara: BALLARE' Andrea
Torino: CRESTO Guido, QUER Luca, RESCA Marcello Alessandro, SANTAROSSA Verdiana Federica, TELESCA Stefania

PUGLIA

Bari: BOCCIA Ferdinando, PICCARRETA Saverio, TRENTADUE Raffaele
Brindisi: EPIFANI Vincenzo
Foggia: CATALANO Saverio
Lecce: CICIRILLO Pierantonio, TARANTINO Pierluigi
Taranto: GAITA Daniela
Trani: PAGAZZO Domenico Francesco Stefano

SARDEGNA

Cagliari: ANEDDA Sandro, OLLA Francesco
Nuoro/Oristano/Tempio P.: DETTORI Giovanni Nicola
Sassari: MELONI Armando

SICILIA

Agrigento: DULCIMASCOLO Calogero
Caltanissetta/Nicosia/Enna/Caltagirone: RIBAUDO Piero
Catania: CAMINITO Giovanni, FRAGALA' Maria Luciana
Marsala/Trapani: CAMARDA Gerolamo
Messina: GALLETTI Stefano
Palermo: CRICCHIO Giovanni, LA VECCHIA Diego
Patti/Barcellona Pozzo di Gotto: ITALIANO Antonio
Ragusa/Gela: DI BLASI Giombattista
Siracusa: FARANDA Dino

TOSCANA

Arezzo: TIEZZI Roberto
Firenze: CASTELLETTI Simone, CHECCONI Simona
Livorno/Grosseto: PICCHI Gianluca
Montepulciano/Siena/Terni: PEPI Cesare*
Pisa: CIUTI Andrea
Pistoia: LUMI Alessandro
Prato: RAVONE Filippo

TRENTINO-ALTO ADIGE

Bolzano: NACHIRA Alessandro
Trento: MAZZURANA Fulvio

UMBRIA

Perugia: BUGATTI Massimo

VALLE D'AOSTA

Aosta: DISTILLI Stefano

VENETO

Belluno/Bassano D.G.: CAMPANA Alessandro
Padova: GUARNIERI Bruno, RIGATO Luca
Venezia/Rovigo: NALE Monica Umberta, LENARDA Sebastiano
Verona: CARLOTTI Alessandro, RUGGIERO Pier Giorgio
Vicenza: LEVANTE Alessandra, SIGOLA Licia
Treviso: PRETTO Gianni, RUGOLO Mirko

* Delegato con incarico interregionale.

DELEGATI & TERRITORIO

L'ultima sfida di Amelia Coli

A sfidare Amelia, quest'ultima volta, non è stato il duro percorso di una maratona d'autunno, ma una terribile improvvisa e quanto mai breve malattia.

Da brava e tenace atleta ha affrontato la sfida a testa alta incurante delle avversità e delle asperità che avrebbe incontrato sul proprio percorso.

La sua corsa, però, si è arrestata anzitempo una fredda serata di novembre e la terribile malattia si è portata via la nostra amata Amelia.

Mamma premurosa, atleta indefessa, collega preparata e sempre impegnata in favore della categoria, Amelia ha saputo da sempre coniugare la sua vita ai massimi livelli con un'intensità tale che non era possibile non ammirare.

Una donna profondamente energica che ha saputo trasmettere energia a chi le stava accanto.

Un sorriso, quello di Amelia, indimenticabile e contagioso.

Amelia ha accettato tutte le sfide che le si sono parate davanti:

Delegata alla Cassa di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti, Assessore al bilancio per il Comune di Lucca, impegnata nel sociale con la Croce Rossa Italiana e nell'attività sindacale a favore della Categoria, da ultimo nella Sezione di Lucca di AIDC, svolgendo tutte queste attività con un'assoluta abnegazione.

Amelia ci mancherà moltissimo e il suo modo di essere donna, professionista, mamma, atleta e collega merita di essere custodito e divulgato.

Questo ricordo sia monito ai nostri comportamenti ed atteggiamenti nel quotidiano ed in tutte le occasioni professionali, istituzionali e di categoria, così da onorarla.

Ciao Amelia.

BUSINESS CLASS COMMERCIALISTI DIGITAL

Presentiamo una nuova iniziativa, pensata per agevolare specificamente i giovani neo iscritti, ma di cui possono usufruire tutti i colleghi.
La Cassa ha stipulato una convenzione con il Sole 24 Ore per l'accesso alla piattaforma esclusiva **Business Class Commercialisti Digital**, nell'ottica di prestare una sempre maggiore attenzione alle necessità dei propri associati, sia dal punto di vista dell'attività lavorativa che della persona.
La piattaforma, creata espressamente per CNPADC, è un prodotto diverso da quello standard offerto sul sito de Il Sole 24 Ore, con un valore aggiunto particolare, e prevede l'accesso a:

1. Il Sole 24 Ore in edizione digitale;
2. L'archivio storico del Sole 24 ore;
3. Il giornale di domani;
4. Buongiorno dal tuo amico sole;
5. Guide e focus Norme e tributi;
6. Gli articoli de ilsole24ore.com;
7. Sito mobile;
8. Dossier on line;
9. Accesso illimitato ai servizi dell'Esperto Risponde;
10. Finanza 24;
11. Tempo reale di borsa e toll di finanza;
12. Breaking news radiocor.

A cui si aggiunge la consultazione del **QUOTIDIANO DEL FISCO**.
Si tratta di un pacchetto innovativo e mirato alle nostre esigenze.
Troverete raccolte e riorganizzate ogni giorno tutte le fonti più autorevoli offerte dal Sole 24 Ore in materia fiscale: dalle pagine di Norme e tributi a Guida normativa, dalle riviste Frizzera alle banche dati.
Accanto agli articoli sui temi operativi ci saranno le analisi degli esperti del Sole 24 Ore.
Sarà disponibile, infine, una sezione accreditata per la Formazione Professionale Continua online, con video e moduli didattici multimediali.

Per tutti i neoiscritti infratrentacinquenni in contribuzione agevolata l'accesso alla piattaforma online sarà gratuito.
Per i neo-iscritti non agevolati il costo sarà di € 245,00 + iva.
Per gli altri iscritti la piattaforma così come illustrata avrà un costo annuo di € 275,00 + iva.

BREVI CNPADC

Modifiche al regolamento di assistenza

In data 8 agosto u.s. i Ministeri Vigilanti hanno approvato le modifiche apportate dall'Assemblea dei Delegati all'istituto "**Borse di studio**" e al "**Contributo per le spese sostenute per il soggiorno in case di riposo o istituti di ricovero per anziani, malati cronici o lungodegenti** ".

- In merito alle **Borse di studio per i figli di Dottori Commercialisti**, sarà consentita la partecipazione al bando di gara ai figli degli associati non in regola con la posizione contributiva, subordinando l'erogazione del premio, alla regolarizzazione contributiva;
- in merito alle **Borse di studio in favore di iscritti alla Cassa**, invece, potranno partecipare al bando coloro che abbiano frequentato corsi universitari anche in materie non economiche o correlate con l'esercizio dell'attività professionale.

Per entrambe le fattispecie potranno partecipare al concorso gli iscritti ed i figli degli iscritti con un solo anno di iscrizione Cassa.

- Relativamente al "**Contributo per spese di ospitalità in case di riposo o istituti di ricovero per anziani, malati cronici o lungodegenti**" è stata ampliata la platea di chi potrà usufruire dell'istituto: non solo pensionati Cassa e loro coniugi, ma anche gli iscritti alla Cassa , tutti i familiari in linea retta di primo grado degli iscritti e pensionati Cassa ed i fratelli degli iscritti non titolari di trattamento pensionistico, che risultino dallo stato di famiglia. L'importo del contributo è salito da euro 750 ad euro 900 per coprire le spese degli "autosufficienti" e da euro 1.584 ad euro 1.900 per le spese dei "non-autosufficienti".

Inoltre, in data 13 novembre, è intervenuta l'approvazione dei Ministeri Vigilanti sulle modifiche deliberate dall'Assemblea dei delegati il 26 giugno u.s. con le quali è stato introdotto un nuovo istituto assistenziale denominato "**Contributo a sostegno della maternità**". Tale misura ha come obiettivo l'integrazione dell'indennità di maternità, già erogata ai sensi del D.Lgs. 151/2001, riconoscendo alle iscritte - a fronte dell'evento nascita, affidamento o adozione intervenuto dal 27 giugno 2014 - un ulteriore contributo pari al 20% dell'indennità di maternità percepita. La mensilità aggiuntiva sarà corrisposta con un importo minimo di euro 1.700,00 e fino a concorrenza - unitamente all'indennità di maternità calcolata ai sensi degli artt. 70 e 72 del D.Lgs. 151/2001 - del limite massimo previsto dal medesimo art. 70 del D.Lgs. 151/2001 (pari a € 24.741,60 per il 2014).

L'approvazione ha riguardato anche altri tre istituti assistenziali già esistenti quali il "**Contributo per spese di assistenza domiciliare**", il "**Contributo per spese di onoranze funebri**" ed il "**Contributo per interruzione di gravidanza intervenuta anteriormente al terzo mese di gravidanza**".

- Le modifiche all'istituto "**Contributo per spese di assistenza domiciliare**" prevedono che l'assistenza possa essere resa da infermieri professionali e da collaboratori domestici. Sono inclusi tra i soggetti destinatari della norma, se presenti nello stato di famiglia e a carico del richiedente, anche i fratelli dell'iscritto, oltre al coniuge e ai parenti di primo grado (in analogia a quanto deliberato in merito all'istituto "Contributo per spese di ospitalità in case di riposo o istituti di ricovero per anziani, malati cronici o lungodegenti"). L'allargamento della base di fruizione, inoltre, è garantito anche dal fatto che lo stato di non autosufficienza potrà essere sia temporaneo che permanente;
- la modifica al "**Contributo per spese di onoranze funebri**" si concretizza principalmente nel rendere meno onerosa la documentazione da allegare alla domanda, poiché i dati fiscali saranno acquisiti direttamente dalla Cassa per il tramite l'Agenzia delle Entrate;
- per quanto attiene il "**Contributo per interruzione di gravidanza intervenuta anteriormente al terzo mese di gravidanza**", è esteso il periodo entro il quale poter presentare la domanda ad un anno dalla data dell'evento.

Alluvione Ottobre 2014: sospensione dei termini

La Cassa ha sospeso tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, amministrativi, prescrizionali e di decadenza, in scadenza dal 10 ottobre 2014 al 31 gennaio 2015, dovuti dai Dottori Commercialisti e Tirocinanti pre-iscritti:

- residenti e/o aventi sede operativa, alla data del 10/10/2014, nei **Comuni individuati dalle disposizioni di riferimento**;
- che abbiano riportato danni alla residenza e/o allo studio professionale a causa della recente alluvione.

Per ottenere la concessione della sospensione bisogna compilare ed inviare entro il 15 dicembre 2014 il **modulo** predisposto sul sito della Cassa allegando almeno una delle seguenti documentazioni comprovante i danni subiti alla residenza o allo studio professionale:

- dichiarazione di inagibilità;
- ordinanza di sgombero;
- perizia rilasciata da un professionista esperto in materia.

Si ricorda che non si darà luogo al rimborso delle somme sospese eventualmente già versate. Tuttavia, all'interno dei **Servizi Online** saranno disponibili i relativi servizi ed i bollettini M.Av. per il pagamento delle somme dovute e saranno trasmesse le disposizioni di addebito SDD autorizzate, salvo revoca. In seguito, il Consiglio di Amministrazione provvederà a stabilire i nuovi termini, dandone comunicazione sul sito Cassa.

E' infine possibile per i Dottori commercialisti in regola con i requisiti richiedere interventi assistenziali a copertura dei danni subiti da "eventi straordinari ovvero dovuti a caso fortuito o forza maggiore", utilizzando la **modulistica** specificamente predisposta, che sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione per le valutazioni di sua competenza.

Servizio SAT PCE 2014: comunicazione telematica dati reddituali e pagamento eccedenze

Il 17/11/2014 è terminato il servizio SAT PCE 2014 per la trasmissione dei dati reddituali annuali e il pagamento delle Eccedenze Contributive.

Come noto, la comunicazione telematica dei dati reddituali (reddito netto professionale e volume di affari Iva, al netto del 4%) prodotti nel 2013, richiede l'esclusivo utilizzo del servizio SAT PCE 2014 da parte di tutti i Dottori Commercialisti obbligati alla comunicazione dei dati reddituali, che, nel corso del 2013 ed anche se per breve periodo, siano stati iscritti all'Albo ed abbiano esercitato la professione (requisito identificabile dal possesso della posizione IVA in forma individuale e/o associata, e/o come socio di società tra professionisti) senza alcuna esclusione ed anche qualora il reddito netto professionale ed il volume di affari IVA siano pari a zero.

In caso di tardiva comunicazione dei dati reddituali e/o di ritardato pagamento delle eccedenze, è possibile sanare le irregolarità presentando domanda di Regolarizzazione Spontanea (servizi CRS e DRS), che consente di versare sanzioni inferiori a quelle previste dal sistema sanzionatorio ordinario.

	SCADENZE 2014
19 MAGGIO	**Chiusura SAT 2014 PCM** Per richiedere l'addebito dei Contributi Minimi con SDD in alternativa al M.Av.
20 MAGGIO	**Pubblicazione online dei M.Av PCM**
3 GIUGNO	**Termine pagamento prima rata minimi 2014**
30 GIUGNO	**Scadenza terza rata M.Av eccedenze 2013** Esclusivamente per coloro che hanno scelto la rateizzazione in fase di adesione al servizio SAT 2013 PCE. **Scadenza pagamento contributo fisso pre-iscritti Cassa**
30 SETTEMBRE	**Scadenza quarta rata M.Av eccedenze 2013** Esclusivamente per coloro che hanno scelto la rateizzazione in fase di adesione al servizio SAT 2013 PCE.
6 OTTOBRE	**Apertura SAT 2014 PCE**
31 OTTOBRE	**Termine pagamento seconda rata minimi 2014**
17 NOVEMBRE	**Termine comunicazione 2014 dati reddituali 2013**
15 DICEMBRE	**Termine pagamento eccedenze contributive 2014**

LA CASSA RISPONDE

… Sono un tirocinante pre-iscritto alla Cassa Dottori Commercialisti. Quest'anno ho sostenuto l'esame di Stato e aperto Partita Iva da Dottore Commercialista e sto per iscrivermi; cosa devo fare perché mi vengano riconosciuti gli anni di pre-iscrizione come anni di anzianità contributiva?

Nulla, dal momento in cui avviene la Sua iscrizione, la Cassa Le riconosce in automatico gli anni di pre-iscrizione come anni di anzianità contributiva.

… Sono un Dottore Commercialista iscritto alla Cassa, sto per presentare la domanda di cancellazione con restituzione dei contributi soggettivi versati ma ho delle cartelle esattoriali ancora da pagare; posso omettere di versare i contributi soggettivi presenti nelle cartelle esattoriali?

Si, ma con le seguenti modalità.

1. Se le cartelle sono già scadute:
   a) deve recarsi dall'agente di riscossione e saldare tutti i contributi integrativi e di maternità ed i relativi interessi ed accessori;
   b) deve farsi rilasciare un nuovo estratto di ruolo nel quale risultino ancora dovuti solamente contributi soggettivi, interessi e relativi accessori;
   c) deve presentare la domanda di cancellazione con restituzione e, nella stessa, richiedere di trattenere le somme ancora dovute dalle somme oggetto della restituzione e contestualmente presentare anche la domanda di discarico unitamente al nuovo estratto di ruolo;
2. se le cartelle non sono ancora scadute (60 gg. dalla notifica) deve presentare la domanda di cancellazione con restituzione del contributo soggettivo e contestualmente chiedere il discarico di tutta la cartella.

In tutte e due le situazioni deve preventivamente accertarsi, contattando la Cassa, che le somme da restituire siano sufficienti a coprire le somme dovute, la rimanenza risultante a credito sarà oggetto di restituzione.

… Sono un Dottore Commercialista e sto per iscrivermi alla Cassa. Esistono delle convenzioni disponibili per gli Associati?

La Cassa, ad integrazione delle prestazioni assistenziali previste, ha stipulato una polizza sanitaria base gratuita in favore degli iscritti (ivi inclusi i pensionati attivi). La Polizza Base, prevede una copertura delle spese nei casi di Grande Intervento Chirurgico – Grave Evento Morboso – Prestazioni Accessorie alle Principali. Inoltre la polizza sanitaria consente l'accesso, a tariffe convenzionate, alla Rete Odontoiatrica Blue Assistance presente su tutto il territorio nazionale. Inoltre la Cassa ha siglato una convenzione con Il Sole 24 Ore, in favore di tutti gli iscritti e pensionati in attività, che consente di usufruire a condizioni esclusive dell'accesso alla piattaforma Business Class Commercialisti Digital. L'accesso alla piattaforma **è gratuito** per tutti gli "iscritti in contribuzione agevolata" che al termine del periodo di gratuità possono continuare ad usufruire del servizio a costi ridotti. Infine con la Banca Popolare di Sondrio sono attive e riservate a tutti gli iscritti due convezioni: una per l'apertura di un conto corrente on line a condizioni agevolate e l'altra per il prestito online. Il prestito online conferisce un importo finanziario massimo fino a Euro 30.000 ad un tasso nominale annuo variabile (pari alla media mensile dell'Euribor a tre mesi rilevata da Il Sole 24 Ore aumentata di 3 punti base).
La durata varia da 12 a 84 mesi, con rimborso in rate mensili e con spese d'istruttoria pari a Euro 30.

… Sono una Dottoressa Commercialista iscritta alla Cassa dal 2010. Purtroppo, lo scorso mese ho subito un aborto spontaneo. L'interruzione della gravidanza è intervenuta prima del terzo mese ed ho appreso dal sito della Cassa che la norma di riferimento (D.Lgs 151/01) non prevede, in questo caso, alcuna indennità . I regolamenti e le normative proprie della Cassa contemplano una qualche forma di trattamento assistenziale?

Nei casi di interruzione della gravidanza, spontanea o volontaria, verificatasi anteriormente al 3° mese di gravidanza, è riconosciuto alle iscritte un assegno di misura fissa pari ad 1/5 dell'importo minimo dell'indennità di maternità di cui all'art.70, c.3, Dlgs 151/01 previsto per l'anno in cui è avvenuto l'aborto. Tutte le informazioni in merito alla presentazione della domanda, ai documenti da inviare a corredo della stessa, all'entità del contributo sono pubblicati sul sito web della Cassa www.cnpadc.it.

***

Tutte le informazioni di carattere Previdenziale, Assistenziale e Contributivo sono presenti nel sito della Cassa www.cnpadc.it.
Per informazioni di carattere Previdenziale, Assistenziale e Contributiva è disponibile il Servizio Consulenza al numero 800.545.130 (dal lunedì al giovedì con orario 8.45-12.45 / 14.00-16.00; il venerdì con orario 8.45-13.45).
E' inoltre possibile prenotare online la consulenza telefonica tramite il servizio PAT (Prenotazione Assistenza Telefonica) presente nell'area dei Servizi online del sito.
Per i Vostri quesiti, è possibile scrivere al Servizio Supporto tramite Posta Elettronica Certificata (PEC): servizio.supporto@pec.cnpadc.it

L'immagine di sfondo della Newsletter è tratta da un'opera di Fortunato Depero.

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CNPADC NEWS
PROFESSIONE & PREVIDENZA
UNITE NELLA CRESCITA

Periodico telematico della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti.
Via Mantova 1
00198 Roma

Iscrizione Tribunale di Roma n. 10 del 26 gennaio 2012

Direttore responsabile
Renzo Guffanti

© Riproduzione riservata